



COMUNE DI LUCO DEI MARSI
Provincia di L'Aquila
UFFICIO TECNICO – SUAP

Numero di protocollo
riportato nella segnatrice a margine
e/o nella mail di invio

Codice Pratica: 01589980554-21042023-1501
Protocollo SUAP: REP_PROV_AQ/AQ-SUPRO/0026383 del 26.04.2023

alla Ditta **Comunità Energetiche Spa**
comunitaenergetiche@legalmail.it

Oggetto: SCIA/PAS per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza inferiore a 1 MW

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale-Suap

Visti:

- La SCIA/PAS Prot. SUAP n. REP_PROV_AQ/AQ-SUPRO/0026383 del 26.04.2023 presentata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011, come recepito dalla DGR. n. 294 del 02.05.2011, dal Signor

•

in qualità di Procuratore, per la Società:

- **Comunità Energetiche Spa**, P.Iva 01589980554, iscritta alla C.C.I.A.A. di Terni con n. REA TR-109080, con sede in Narni (Tr), Via Bartocci n. 1;
per la realizzazione del seguente intervento:

Progetto: Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza inferiore a 1 MW

Ubicazione: Località Petogna
Estremi catastali: Foglio 2, particelle 77, 81

Visti:

- La documentazione allegata alla suddetta richiesta;
- Il Regolamento Edilizio Comunale;
- Il DPR 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Il D.Lgs. 387/2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- Il DM 10.09.2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- D.Lgs. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- La DGR n. 244 del 22.03.2010 "DGR 351 del 12 aprile 2007: D.Lgs 387/2003 concernente Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti di energia rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità e s.m.i. - Modifica approvazione linee guida per il corretto inserimento di impianti fotovoltaici a terra nella Regione Abruzzo e regolamentazione dell'art. 15 comma 2 L.R. 16 del 19.08.2009 Intervento regionale a sostegno del settore edilizio";
- La DGR n. 1032 del 29.12.2010 "Attuazione delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da Fonti Rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010";
- La DGR n. 294 del 02.05.2011 "Attuazione D.Lgs 3.03.2011 n.28 - Disposizioni in tema di Autorizzazione generalizzata ai sensi delle DD.GG.RR. n. 351 del 12.04.2007 e n. 244 del 22.03.2010";
- La nota della E-Distribuzione Spa, Prot. n. ED-28/02/2023-P3842519, Codice Rintracciabilità 336518113, di validazione del progetto definitivo dell'impianto;
- La nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo, Prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|19/05/2023|0007207-P, di *Conclusioni procedura art. 25 D.Lgs. 50/2016*;

Rilevato che l'impianto di cui trattasi ricade al di fuori del centro abitato;


Constatato che la realizzazione dell'impianto è compatibile con le NTA del Vigente PRG;

Dispone

- L'impianto fotovoltaico dovrà essere realizzato in conformità a quanto previsto dalle *Linee guida per il corretto inserimento di impianti fotovoltaici a terra nella Regione Abruzzo* approvate con DGR 244 del 22.10.2010. In particolare dovranno essere rispettati i criteri di cui al paragrafo 5.2 – *Impianti fotovoltaici su suolo agricolo*;
- L'inizio dei lavori è subordinato alla stipula del contratto definitivo di costituzione, a favore del richiedente, del diritto di superficie del terreno interessato dall'intervento;
- La realizzazione delle cabine è subordinata alle procedure di cui all'art. 2, comma 7 del Regolamento n. 3/2016 di attuazione della LR n. 28/2011;
- Per i montanti della recinzione dovrà essere evitato l'uso di plinti di fondazione in calcestruzzo preferendo installazioni con strutture portanti in acciaio zincato o pali di fondazione avvitati nel terreno, fermo restando il rispetto delle condizioni di stabilità e sicurezza delle stesse;
- La PAS è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a 3 anni. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova PAS;
- Dovranno essere rispettate le condizioni dettate nella nota del Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso e della Difesa Civile, prot. n. 5158 del 26.03.2010 "*Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici*";
- La Ditta richiedente dovrà acquisire ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati da parte di altri Enti competenti che dovessero rendersi necessari;
- Il titolare della PAS dovrà attenersi inoltre alle seguenti prescrizioni:
 1. Il richiedente è obbligato alla messa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto. A tal fine, ai sensi dell'art. 5 dell'allegato A della DGR 351 del 12.04.2007, prima dell'inizio dei lavori il richiedente dovrà provvedere alla stipula di polizza fideiussoria (bancaria o assicurativa) da rivalutarsi annualmente secondo l'indice Istat di adeguamento al costo della vita o versare un deposito cauzionale a favore di questo Comune pari ad almeno il 2% dell'investimento dell'intervento previsto. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale a semplice richiesta scritta del beneficiario.
 2. Ultimato l'intervento, entro 15 giorni dalla conclusione delle opere dovrà essere presentata la comunicazione di fine lavori accompagnata da:
 - a) Certificato di collaudo finale a firma del Direttore dei Lavori con il quale si attesti la conformità dell'opera al progetto presentato con la PAS ed il rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni di cui al presente atto; contestualmente dovrà essere presentata ricevuta dell'avvenuta variazione catastale conseguente alle opere realizzate;
 - b) Copia autentica di contratto sottoscritto dal dichiarante e da impresa autorizzata per lo smaltimento dell'impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili nonché per il ripristino del sito una volta cessata l'attività di produzione di energia elettrica;
 1. Dovranno essere mantenute sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e dai lavori;
 2. Comunicare immediatamente a questo Comune eventuali malfunzionamenti dell'impianto che comportino situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
 3. Per l'esecuzione dei lavori di scavo su suolo pubblico, da eseguire per la connessione con la rete del GSE, dovrà essere richiesta a questo ufficio apposita autorizzazione, subordinata all'acquisizione degli atti di assenso, comunque denominati, rilasciati da parte degli enti interessati e fermo restando il consenso da parte degli eventuali soggetti proprietari degli immobili interessati dai lavori.

Luco dei Marsi, 04.07.2023

L'Istruttore
(Geom. Guido Giovannone)



Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
(Arch. Piergiorgio Iannuzzi)

